

INSIEME



IRIS ACCOGLIENZA
Luglio 2019

INSIEME

Giornalino elaborato da ragazzi e operatori della Cooperativa

IRIS ACCOGLIENZA

Cooperativa Sociale O.N.L.U.S.

Centro Socio Educativo

Via S.Luigi Gonzaga, 8. 21013 Gallarate (VA)

Tel. 0331.795229 www.irisaccoglienza.it C.F. e P. I.V.A. 02333200125

SOMMARIO

<i>Copertina: Bosco</i>	
<i>Editoriale</i>	<i>Pag. 3</i>
<i>Quel ramo del lago di Como</i>	<i>Pag.4</i>
<i>Lago e relax</i>	<i>Pag.5</i>
<i>Let's go party!</i>	<i>Pag.6</i>
<i>Essere umani</i>	<i>Pag.7</i>
<i>Un tuffo nelle vacanze</i>	<i>Pag. 8</i>
<i>Auto d'epoca e gare di velocità</i>	<i>Pag.9</i>
<i>1,2,3...si vola!</i>	<i>Pag.9</i>
<i>Diversity day</i>	<i>Pag.10</i>
<i>Salamelle e costine</i>	<i>Pag.10</i>
<i>Pic-nic</i>	<i>Pag.10</i>
<i>Compleanni</i>	<i>Pag.11</i>
<i>Cruciiris</i>	<i>Pag 11</i>
<i>Bezzy il nuovo nato</i>	<i>Pag.12</i>
<i>Romanzo Rosa</i>	<i>Pag.12</i>
<i>Arte e dintorni</i>	<i>Pag.13</i>
<i>Fili e filati</i>	<i>Pag. 14</i>
<i>Nel polveroso Far West</i>	<i>Pag.14</i>
<i>Vi presentiamo...</i>	<i>Pag.15</i>
<i>Cucina</i>	<i>Pag.16</i>

Controcopertina:

Redazione

Direttore:	Carla Zoia	Capi redattori:	Valeria Bastoni Claudio Brombara Chiara Minervini Lucia Mauriello
Redattori:	Federico Apicella Giuseppe Mariniello Sara Muffato Rita Pellizzato Riccardo Pignanelli Enrico Rinaldo		
Collaboratori	Mariavittoria Castorgiovanni Francesco Confietto Monica Consolaro Rosa Di Stora Michele Innocenzi		Walter La Viola Andrea Medina Daniele Menarbin Marco Rinaldo Andrea Verrengia

Copia gratuita stampata in proprio

“Trame dell'immaginario”

Cari lettori, in questo numero di Insieme abbiamo raccontato tante esperienze nuove e alcuni appuntamenti annuali che ripetiamo con piacere.

Come, ad esempio, la gita genitori-figli (pag. 4) che entusiasma sempre i presenti e crea un clima familiare dove si sta bene in compagnia.

Poi si sa, ci sono le vacanze, momenti di relax, ma anche di condivisione che portano a scoprire cose nuove e accendono curiosità e voglia di stare insieme (pag. 5 e pag.8).

Stare insieme è bello anche se qualche zanzara mordicchia i polpacci e il caldo si fa sentire perché, se poi la ricompensa è una buona grigliata in un clima disteso e piacevole sotto le fronde del nostro vecchio faggio, gli “sforzi” sono assolutamente ripagati (pag. 10).

E se le esperienze già vissute ci danno un po' più di sicurezza e tranquillità andare verso l'ignoto ci emoziona, incuriosisce e forse anche un po' spaventa.

Come fare un viaggio nel tempo attraverso epoche e motori (pag. 9), vivendo in prima persona un'esperienza “dinamica” oppure assaporare, oltre che un gustoso hamburger, l'ebbrezza di rivedere persone che hanno condiviso con noi momenti indimenticabili e speciali (pag. 6).

O come veder crescere una piccola piantina, una vita nuova e rigogliosa (pag. 12).

Tutte le nuove esperienze sono come piccoli pezzettini di un grande collage, che, anche se di forma e colori differenti, si incastrano alla perfezione creando un'opera straordinaria che tesse una trama lasciando un segno indelebile. Quindi il bello sta nell'apprezzare l'opera che si crea con fatica e impegno godendone insieme del risultato finale, come nel caso dell'opera esposta il mese scorso al Palazzo Cicogna di Busto Arsizio (pag. 13).

Ci piace pensare agli articoli di questo numero come tessere di un mosaico, che mostrano particolari di vita del centro e che insieme trasmettono il senso di comunità, complicità e condivisione che viviamo ogni giorno, sono come fili che si intrecciano e danno vita a trame entusiasmanti.

Buona lettura!

La redazione

QUEL RAMO DEL LAGO DI COMO...

In questo numero di luglio vi raccontiamo l'appuntamento annuale tanto atteso da genitori e figli che quest'anno si è tenuto nella città di Como.

Nonostante un po' di freddo e qualche goccia di pioggia, siamo riusciti a goderci tutto quello che questa città ci offriva.



Scesi dal pullman la nostra guida Chiara ci aspettava al parcheggio per accompagnarci lungo una passeggiata che costeggiava il lago.

La prima tappa del nostro giro è stato il monumento della Resistenza europea, dove abbiamo provato a salire le tre scale convergenti, tutte diverse tra loro: da capogiro! Da lì abbiamo proseguito fino al Tempio Voltiano, un monumento dedicato ad Alessandro Volta, l'inventore della pila, nativo della città di Como.



Finito il giro sul lungo lago, ci siamo addentrati nel centro della città per visitare il Duomo.

L'interno è molto bello e originale; appesi sui due lati della chiesa ci sono degli arazzi preziosi e in alto risalta un enorme e coloratissimo rosone.



Un particolare curioso è stato scoprire che Gesù crocifisso non era come quelli che si vedono nelle altre chiese, ma era diverso perché aveva barba e capelli veri!

Uscendo siamo passati dalla "porta delle donne", che raffigurava sante e immagini femminili; dalla parte opposta (dove siamo entrati all'inizio) c'è la "porta degli uomini". Prima di andare al ristorante abbiamo percorso delle viuzze caratteristiche per arrivare alla chiesa di S.

Fedele, che, purtroppo, abbiamo trovato chiusa.

Finalmente è arrivato il tanto atteso momento del pranzo al ristorante! Oltre a mangiare delle ottime pietanze, abbiamo avuto modo di chiacchierare, scherzare e passare del tempo in compagnia.

Come ogni bella giornata siamo arrivati alla conclusione, ma sulla strada del ritorno qualcuno ha già fatto richiesta per la gita genitori e figli dell'anno prossimo.

Lago e relax



Nel mese di maggio un gruppo di allegri vacanzieri ha trascorso 4 giorni all'insegna del relax sul lago Maggiore.

Tra aperitivi, merende e passeggiate non sono mancate le visite a musei e alle bellezze del territorio.

Al Museo dei Mezzi di Trasporto di Castelletto Ticino, abbiamo viaggiato su treni a vapore, aerei, motociclette e trattori scoprendo la storia e i segreti di questi veicoli. Lo sapete come si fa a far partire un vecchio Landini (un trattore per chi non lo sapesse)? Bisogna scaldare prima

la "testa" e il contadino poteva anche impiegarci 2 ore!! A noi lo ha spiegato il nostro Enrico che è un vero esperto di motori e ce lo ha confermato il gestore del museo.

Tra i mezzi abbiamo scovato perfino la slitta di Babbo Natale, oltre a tanti sidecar e mezzi cingolati.

Al Museo del Lago di Verbania, abbiamo potuto osservare come si pescava e come si viveva vicino al



lago: vecchie reti, esche e mulinelli ci hanno accompagnato in un "viaggio alla scoperta della cultura lacustre".

A Ghiffa abbiamo visitato il Museo del Cappello: qui infatti fino a qualche decennio fa c'era la fabbrica Panizza che produceva cappelli flosci in feltro con pelo di coniglio. Elena ci ha mostrato i macchinari del cappellificio e spiegato le fasi di lavorazione; oltre a vedere cappelli di vario tipo, abbiamo provato a lavorare

il feltro realizzando dei simpatici fiorellini.

Abbiamo ammirato da lontano i castelli di Cannero, antiche rovine che stanno in mezzo al lago e raggiunto in battello l'affascinante isola dei Pescatori, e, per finire, siamo stati al Sacro Monte di Ghiffa. Lo sapete che tra Piemonte e Lombardia ci sono ben nove Sacri Monti? Dall'alto del Santuario abbiamo goduto un bellissimo panorama.

La vacanza è stata così bella e rilassante che nemmeno il piccolo inconveniente della foratura della carrozzina di Michele e l'accidentale chiusura delle dita di Enrico nella portiera del Transit, hanno potuto rovinare l'atmosfera!



LET'S GO PARTY

Quest'anno, nel mese di giugno, abbiamo pensato di organizzare una festa per rivedere i volontari e tirocinanti che sono passati dall'Iris Accoglienza e stare in compagnia con loro.

Per rendere ancora più speciale la festa, ci siamo impegnati nel preparare al meglio tutti i dettagli: gli addobbi, le spille con il nome, i giochi, le pietanze e l'allestimento delle sale.

Eravamo così emozionati ed entusiasti di rivedere tutti, che li abbiamo accolti sulla porta con abbracci e baci.

Per affrontare i giochi ci siamo divisi in quattro squadre: arancioni, blu, verdi, grigi. La prima sfida è stata proposta e condotta dal gruppo di Cineforum e riguardava un argomento affrontato negli ultimi appuntamenti: l'Odissea.

Gli sfidanti erano agguerriti e, tutto sommato, preparati: hanno risposto a tutte le domande del "Penelope Quiz" prenotandosi con gli strumenti musicali. La

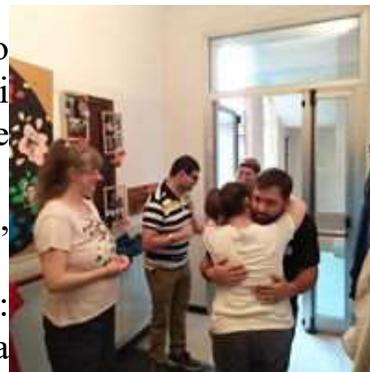
parziale vittoria, dopo questa sfida, è andata ai grigi. Dopo la faticaccia è arrivato il momento di mettere qualcosa sotto i denti gustandoci degli ottimi panini, nello specifico degli hamburger e degli hot-dog preparati da noi nel pomeriggio.

E così...l'hamburger party poteva iniziare!!! Durante la cena il clima era sereno e piacevole, era tutto molto buono e invitante.

Dopo aver cenato, è partita una mega caccia al tesoro: il momento più delirante e divertente della serata! Noi redattori abbiamo preparato degli indizi in rima che conducevano di locale in locale alla scoperta delle attività che svolgiamo al Centro. Le squadre rimbalzavano come delle palline andando di qua e di là, su e giù rincorrendosi per tutte le stanze! Si sono aggiudicati la vittoria i grigi, ma tutti sono stati bravissimi!

La serata è stata divertente e dobbiamo dire davvero niente male!

Ringraziamo chi è riuscito a partecipare, è stato bello ritrovarsi e passare del tempo insieme; con gli altri, che per motivi organizzativi non sono riusciti ad esserci, possiamo rimandare l'appuntamento all'anno prossimo!



ESSERE UMANI

Un bel venerdì di giugno, al posto delle solite attività della mattina, siamo ritornati al Museo del tessile di Busto Arsizio per vedere una mostra riguardante la “fiber art”, nello specifico questa era incentrata sul tema dell'essere umano.

Nella prima sala erano esposte 54 mini-installazioni create con fili di vari materiali e mescolando diverse tecniche.



La prima opera, che la guida ci ha mostrato, rappresentava un cuore umano fatto con del tessuto arrotolato di colore rosso.

Davanti era esposto invece un cervello composto sempre da vari filamenti, tessuti diversi e paillettes, spiccavano colori come il blu, l'azzurro, viola e grigio scuro, colori scelti per rappresentare la misteriosità e l'oscurità della mente.

Dopo aver visto le due opere premiate, la guida ci ha invitato a fare un giro guardando con attenzione le mini-installazioni per poi notare quella che ci aveva più colpito e incuriosito. Oltre alle opere più piccole c'erano anche delle grandi opere esposte.

I minareti ricoperti di tessuto che abbiamo scoperto essere cappelli creati da un'artista che aveva vissuto, per un periodo, in Africa. Sempre nella stessa stanza c'era una maxi installazione con fili neri che rappresentava il DNA, poi un'opera di resina e tessuto raffigurante una figura umana che sembrava si levasse verso il cielo.



Infine prima di passare in un'altra stanza abbiamo ammirato delle fotografie di persone su sfondo nero con una particolarità in comune; tutte dormivano e i fili sottostanti formavano delle parole e frasi che descrivevano il loro sogno.

Nella stanza accanto c'erano ancora molte cose da vedere. Maschere di facce umane che esprimevano diverse emozioni, pagliacci fatti con la stessa tecnica, teli che pendevano dal soffitto dove potevamo notare diverse figure umane dipinte di nero.

Un'opera sicuramente toccante è stata quella che riguardava il bombardamento della Siria da parte dell'Isis, nell'installazione era presente una valigia, dei detriti di cemento e del sale per ribadire la volontà dell'Isis a non voler più nulla in quella zona, infatti dove si sparge il sale non cresce più niente.

Giungendo quasi al termine abbiamo toccato con mano un'opera fatta da tante corde stese in verticale che formavano una figura con delle mani.

Questa installazione rappresentava il cordone ombelicale.

Arrivando verso l'uscita sul muro venivano proiettate tante lettere e, guardando con attenzione, potevamo notare che quelle, avvicinandosi e unendosi, formavano delle facce umane. Le lettere erano il nostro DNA.

Siamo stati soddisfatti di aver visitato una mostra così ricca e interessante.

Un tuffo nelle vacanze

Dopo tanta attesa e tanto freddo, finalmente è arrivata l'estate e con la bella stagione il momento di andare al lago di Mergozzo per le nostre consuete vacanze acquatiche!

Quest'anno qualcuno di noi ha fatto due turni ed è rimasto davvero soddisfatto della proposta.

Tappa fissa alle terme di Premia per cominciare alla grande questa vacanza all'insegna del relax e del divertimento: tra un puccio in piscina, un giro nel percorso flebologico e un massaggio nell'idromassaggio, la prima giornata è volta al termine.



Arrivati in campeggio ci siamo sistemati nelle casette e ci siamo concessi un meritato aperitivo vista lago per poi andare a cena e infine scatenarci in arena.

Le giornate erano piene di cose da fare: c'è chi in spiaggia si è rilassato sfogliando un giornale, chi



sentendo la musica con le cuffie o suonando il piffero; i più atletici si sono lanciati nella ginnastica e nello yoga mattutino e nelle sessioni pomeridiane di aquagym e i più sportivi si sono sfidati al gioco delle bocce con una super finale tra il presidente (che in entrambi i soggiorni è passato a trovarci ed è stato un po' con noi) e Andrea. Ad alcuni di noi è piaciuto in particolare prendere il pedalò per vedere il lago da un'altra prospettiva e scivolare giù per lo scivolo.

Non ci siamo fatti mancare il giro in paese e la pizzata in terrazza sul lago, possiamo dire che ce la siamo goduta fino in fondo cercando di stare bene insieme.

Anche se a luglio il tempo non è stato sempre soleggiato non ci siamo fatti spaventare da poche gocce e abbiamo trovato il modo di divertirci e sfidarci a carte, ping pong e calcetto.



I gruppi erano affiatati e c'era un buon clima! Queste due settimane sono state speciali e davvero ricche...peccato solo siano già finite!

AUTO D'EPOCA E GARE DI VELOCITÀ



Un caldo mercoledì di luglio, mentre alcuni compagni erano in vacanza a Mergozzo (vedi pag 8) Marco, Enrico, Andrea V, Riccardo e Michele accompagnati da Claudio, Chiara, Alessandro e guidati da Paolo sono andati a visitare il museo dell'Alfa Romeo di Arese.

Ecco il loro racconto: c'erano tante macchine, alcune vecchie, altre più recenti esposte su 5 livelli; ogni vettura rappresenta un'epoca e racconta una storia.

Paolo ci ha fatto da guida e ci ha accompagnato in un viaggio nel tempo alla scoperta di questo importante marchio italiano.

Sapevate che nel corso degli anni il loro simbolo è cambiato?

Marco ed Enrico si sono ricordati della loro Alfa Romeo grigia distrutta dalla grandine!!

Il giro è stato molto interessante, Michele ha fatto un sacco di foto e poi è arrivato il momento più entusiasmante della giornata: l'esperienza del cinema 4d. Allacciate le cinture, siamo partiti a tutta velocità in una rocambolesca corsa di macchine! Con i sedili che si muovevano sembrava proprio di essere dei piloti da corsa!



Si è fatta l'ora di pranzo e così siamo andati al bar del museo per un panino.

Un souvenir per i compagni (una calamita con la foto di una vecchia vettura) e poi tutti al Centro, non prima di aver mangiato un bel cono gelato!!

Davvero una bella giornata, interessante ed entusiasmante. Ci siamo divertiti molto!

1, 2, 3... SI VOLA!



Un caldissimo e afosissimo venerdì di luglio, mentre i più acquatici erano a mollo a Cadrezzate un temerario gruppetto è andato a Volandia a vedere aerei, elicotteri e il planetario.

Riccardo, Michele, Marco, Enrico con Claudio e Lucia

hanno passato la giornata alla scoperta del volo, ammirando vecchi veivoli, provando simulazioni di volo e salendo perfino su alcuni aerei! Marco ed Enrico hanno anche indossato guanti da astronauta e provato a costruire con i lego: difficilissimo!



Nonostante il caldo i nostri piloti e aviatori si sono divertiti molto!

Diversity Day

In occasione del Diversity day, gli amici del Carrefour Malpensa 1 ci hanno invitato a tenere un laboratorio creativo tra gli scaffali.

Noi abbiamo pensato di proporre un mosaico colorato raffigurante dei pesci con la tecnica del collage.

Chi voleva, durante la spesa, poteva attaccare un pezzetto di



carta colorata su un cartellone e scambiare due chiacchiere con Michele, Sara, Rosa e Marvy.

Un dipendente del supermercato ha intervistato il nostro gruppo e poi merenda per tutti!!

Il resto di noi che era rimasto al Centro, all'ora di pranzo ha raggiunto gli altri per una foto di gruppo e un piatto in compagnia!

È stata sicuramente una giornata diversa dal solito!!



Salamelle e costine

Non è estate senza il profumo di carne alla griglia e senza una bella cena all'aperto in compagnia: non poteva dunque mancare la tradizionale grigliata di fine anno con familiari e volontari.

Fin dal primo pomeriggio ci siamo dati da fare per allestire le tavolate sul campo da basket e per preparare i contorni, poi alla griglia si sono messi Claudio e Angelo e hanno cotto a puntino salamelle, costine, petti di pollo, tomini, wurstel e salsiccia per la gioia di tutti i commesali.

È stata una piacevole serata!



Pic-nic

Estate è tempo di pic-nic, meglio ancora se piacevolmente all'ombra in un bel giardino in compagnia degli amici.

Preparate le varie portate che nemmeno al pranzo di Natale

(insalata di riso, caprese, rotolini di frittata, tramezzini, patate, insalata di pollo, cicoria con acciughe, sedano e caprino, pinzimonio con Humus e con Tzazichi fatti in casa, salame...) siamo andati a casa di

Andrea M. che ha la fortuna di avere un bellissimo spazio verde: qui ci aspettava una mega tavolata! Prima di pranzo ci siamo rilassati sull'erba tra sfide a Uno, memory e cruciverba, e qualcuno ha schiacciato anche un bel pisolino! Dopo pranzo un giro nella fattoria vicina e poi un buon gelato: davvero una bella giornata!



Cari lettori, sapevamo che ne sentivate la
mancanza
quindi eccovi la rubrica compleanni da
leggere in vacanza.

Una persona che non ci ha mai annoiato
è sicuramente **Rita** Pellizzato,
l'8 agosto ha festeggiato
ma non con una torta al cioccolato.

Ama molto il risotto
che, diciamolo, è un po' il suo motto
il 22 **Michele** festeggia con il botto.

Il 19 settembre, se di dolci siete senza,
non temete che c'è una bella ricorrenza,
è la festa di **Iris Accoglienza!**

Il giorno dopo tocca al **Mariniello**
che nonostante gli anni è un bel
guaglioncello.

Il 23 è il turno di **Monica**
e per lei la festa è faraonica:
musica, balli e canti
che di anni ne fa tanti.

A ottobre c'è un compleanno scoppiettante,
il 10 per **Walter** è un giorno esaltante,
fa festa con amici e parenti
e mette qualcosa sotto i denti.

Il 24 per **Rosa** è una data importante
le candeline iniziano ad essere tante,
ma non manca l'energia

e la voglia di festeggiare in compagnia!

A novembre ben 5 festeggiati
non ci lasceranno certo affamati.

In abbondanza torte e pasticcini
per tutti gli amici lontani e vicini.

Non sopporta lo scalogno,
ma c'è sempre se hai bisogno
è **Andrea** che il giorno 9
festeggia anche se piove.

Poi c'è **Valeria**, la nostra educatrice
che il 14 fa festa come un'attrice.

Balla e canta tutta felice,
sul palco sembra una vera animatrice.

È curiosa e ha tante passioni,
le piacciono gatti e leoni,
a volte è un po' permalosa:
per **Sara** il 19 in dono una rosa.

Di sicuro è una buona forchetta,
di torta non ne lascia nemmeno una fetta
è **Federico** che il 27

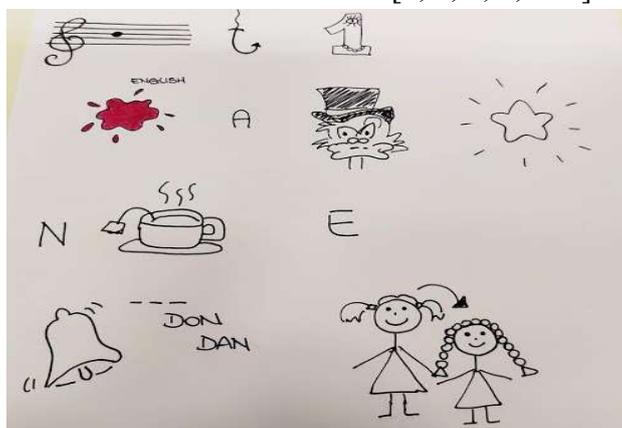
di festeggiare non la smette!

Il 28 è il suo compleanno
gli piace cantare, tutti lo sanno!
è **Francesco**, spiritoso e divertente
che festeggia con tanta gente.

Il suo pregio è la dolcezza
quindi per concludere in bellezza
il 14 a **Mariangela** facciamo una carezza.

Cruciris

Ecco per voi un fantastico rebus: Chi siamo? [5, 3, 9, 8, 1 8!]



BEZZY IL NUOVO NATO

Durante l'attività di Cineforum, con Chiara abbiamo parlato di piante e visto parecchi documentari molto interessanti. Al termine di questo percorso i compagni dell'attività hanno selezionato alcune piante che li avevano maggiormente colpito. Chiara ha poi fatto dei cartelloni con le informazioni, le curiosità e le caratteristiche delle piante e le hanno presentate a tutti. Alla fine della spiegazione ognuno ha espresso la sua preferenza per decretare la pianta che avremmo poi piantato nel nostro cortile interno. Ha vinto il Corbezzolo, e così, il gruppo serra del mercoledì ne ha procurato uno che poi, tutti insieme, abbiamo piantato e battezzato "Bezzy".



È bello osservare la nostra Bezzy dalle finestre del salone e vederla crescere giorno per giorno.

Poesie, fiabe e racconti

ROMANZO ROSA

In una bella e serena mattina
arriva nei pressi di uno stagno una dolce bambina.
La piccola Alma è molto curiosa
e all'improvviso in lontananza nota una macchia rosa.
Sbalordita si stropiccia i grandi occhi turchini
immaginando sul filo dell'acqua due eleganti ballerini.
"E se fosse invece una nuvola di zucchero filato?
O come piace a me un enorme cono gelato?
Vorrei avere con me un palloncino
per volare e arrivare vicino,
volteggiare nel cielo al tramonto
e provare a rendermi conto".
Ed ecco spunta un cannocchiale dalla taschina
che toglie ogni dubbio alla bambina.
Che meraviglia! Che stupore!
Capire che cos'era quel magnifico colore.
Due magnifici esemplari di fenicotteri rosa
che si alzano in volo con un'eleganza maestosa.
Sogna per loro un viaggio lontano
e, commossa, Alma li saluta con la mano.

Bosco

Con grande soddisfazione la nostra opera “Bosco” è stata selezionata per un mostra a Palazzo Cicogna a Busto Arsizio insieme a tele, sculture e installazioni di altri 27 artisti provenienti da tutta Italia. Ma andiamo con ordine...



Nel mese di maggio, quasi per caso siamo venuti a conoscenza di un concorso di arte dal titolo “Trame dell'immaginario, segni, forme e cromie” e senza pensarci due volte abbiamo candidato la nostra opera. Bosco: *Tronchi allineati a formare un fitto bosco offrono la possibilità di sostare in una radura e ritemprarsi all'ombra di questi alberi.* Poi la sorpresa: siamo risultati tra i 28 finalisti che hanno avuto l'onore di vedere esposte le proprie opere. Che soddisfazione! Alla cerimonia di premiazione e inaugurazione della mostra un emozionatissimo

Giuseppe ha rappresentato il gruppo di Fantasia, artefici dell'opera, poi in due gruppi siamo stati tutti a vedere la mostra.

In particolare gli inviati della redazione Rita, Federico e Riccardo hanno commentato così: alcune opere sembravano ombre, con prevalenza di toni del bianco e del nero. Molte erano le tecniche: non solo tempere, ma gessi, carboncini, perfino un disegno fatto a penna! Senza dimenticare che c'erano varie sculture in cui ferro e legno sono stati usati per creare interessanti opere. C'erano anche installazioni: in una c'erano dei fogli

sparsi sul pavimento intorno ad un leggio: abbiamo rischiato di calpestarla e anche di riordinare tutti i fogli! Alcune erano un po' cupe, mentre altre davvero curiose: gufi giganti, tappeti, casco da palombaro che custodiva segreti del mare, bustine di te...tutti accomunati dal tema della trama, intesa sia come racconto, narrazione, sogno sia come intreccio e legame. Davvero una bella mostra!



Fili e filati

La nostra Sara, approfittando di un cambio di programma dovuto alle vacanze del mese di maggio, finalmente è riuscita a soddisfare la sua curiosità e provare a partecipare a un'attività diversa dalle sue: Legami. Da brava inviata ha preso appunti e ha preparato per voi lettori un dettagliato resoconto. Dovete sapere che fin dall'inizio dell'anno aveva mostrato interesse per questa attività e per tutto quello che riguarda la tessitura ed è rimasta molto soddisfatta da questo appuntamento tanto che le piacerebbe ripeterlo!

L'attività di Legami prevede l'utilizzo, tra le altre cose, del telaio: per tessere occorre far passare un filo sotto e uno sopra e fare "come un'onda". Sara si è cimentata e se all'inizio si sentiva bene e rilassata, ad un certo punto sono arrivati i grovigli! Che nervi! Nonostante l'impegno il filo sembrava voler andare dove gli pareva! Il lavoro durante l'attività è svolto a coppie o piccoli gruppi in un clima di collaborazione ed è piacevole. Sara, si è sentita un po' come Aracne della mitologia greca e anche un po' come Penelope con tutto quel fare e disfare!

Spettacoli

Nel polveroso Far West

Mentre un gruppetto era in vacanza a Verbania, chi è rimasto al Centro è andato a vedere un interessante spettacolo teatrale dal titolo "Balla con i bulli".

Lo spettacolo inizia in una scuola dove un ragazzo, per raccontare le cattiverie dei bulli contro i più deboli si immagina di essere il cowboy Johnny B (B sta per bontà) e combattere i prepotenti in un polveroso Far-West nella città di Happy Town. In questo scenario incontra un tremendo criminale per niente amante della musica, che dà del del filo da torcere al nostro chitarrista. Tra musica, duelli, scommesse e angherie, i due si ritrovano magicamente di nuovo tra i corridoi della scuola.

E se nel profondo Far-West il terribile criminale riesce a vincere la chitarra del cowboy buono durante una partita di poker, nella realtà il bullo si impossessa del telefonino del compagno. Con una canzone rap Johnny prova a digli che la sua prepotenza e cattiveria lo faranno restare solo e senza amici: il bullo così capisce di aver sbagliato e restituisce il telefono.

I due si fanno un simpatico selfie promettendosi di rimanere sempre amici.

LISA

- 1) Ti piace venire qui? Quale attività ti piace di più?
Sì molto, siete tutti molto simpatici.
Mi piace molto Legami, che faccio il Martedì con Valeria
- 2) Hai animali? Ti piacciono?
No, non ne ho, mi piacerebbe avere un gattino o un cane, ma mia sorella ha paura dei cani.
- 3) Che musica ascolti? Cantante preferito?
Ascolto musica spagnola: ho un cugino messicano che mi ha fatto ascoltare quelle canzoni e mi sono appassionata. Mi piace Tiziano Ferro, e sono già stata a due suoi concerti.
- 4) Fiore preferito?
La Rosa Bianca
- 5) Piatto preferito? Ti piace cucinare?
La pizza, soprattutto i dolci anche se poi non li mangio.
- 6) Fai sport?
Adesso no. Ho giocato a pallavolo per circa 10 anni.
- 7) Film e attore preferito?
Non saprei...come film...Titanic
- 8) Descriviti in 3 parole
Timida perché lo sono, molto solare, allegra.
- 9) Se fossi un animale?
Delfino: ho anche un tatuaggio sulla spalla
- 10) Ti piace viaggiare? Dove ti piacerebbe andare?
Sì molto, mi piacerebbe andare in Australia
- 11) Mare o montagna
Mare assolutamente?
- 12) Gusto preferito di gelato?
Stracciatella
- 13) Sei fidanzata?
Sì, con Lorenzo, da quasi 4 anni
- 14) Che principessa vorresti essere?
Ariel, perché vive nel mare
- 15) Come è composta la tua famiglia?
Me, Papà, mamma e mia sorella più piccola che si chiama Martina.
- 16) Ti piace quello che studi? Se non facessi l'educatrice cos'altro ti piacerebbe fare?
Sì molto, soprattutto adesso che ho iniziato a fare tirocinio. La biologa marina.
- 17) Cosa non può mancare nella tua borsa?
Il burro cacao!



Ecco per voi tre sfiziose ricette.

Rotolo di frittata con prosciutto, formaggio e asparagi

Ingredienti per 6 persone

6 uova

100 g di scamorza

100 g di prosciutto cotto

8 asparagi

Parmigiano

Sale

Pepe

Procedimento

Accendere il forno ventilato a 180°

sbattere le uova con 2 cucchiaini di parmigiano grattugiato, un pizzico di sale e di pepe.

foderare con la carta da forno una teglia rettangolare e versare le uova facendo in modo di riempire tutta la teglia

cuocere per 20 minuti

nel frattempo pulire gli asparagi e cuocerli sulla piastra

tagliare a dadini la scamorza

Togliere la frittata dal forno e lasciarla riposare quindi ricoprirla con le fette di prosciutto, gli asparagi e il formaggio

arrotolare e chiudere il rotolo con gli stuzzicadenti

infernare nuovamente per altri 10 minuti

tagliare a fette e servire

Saltimbocca alla romana

Ingredienti per 6 persone

3 fettine di vitello da dividere a metà

vino bianco

6 fette di prosciutto crudo

6 foglie di salvia

stuzzicadenti

1 noce di burro

olio

farina

Procedimento

- su ogni fettina di vitello stendere 1 fetta di prosciutto e 1 foglia di salvia e fermare

tutto con uno stuzzicadenti

- infarinare il saltimbocca da entrambi i lati

- in una padella larga sciogliere del burro insieme ad un filo d'olio e soffriggere i saltimbocca da entrambi i lati

- quando la carne risultet  un po' cotta sfumare con del vino bianco e cuocere finch  il vino non avr  creato una salsina un po' densa. A questo punto spegnere il fuoco e gustare caldi.

Flan al cipollotto

Ingredienti per 4 persone

4 uova

150g formaggio stagionato (tipo toma)

3 cipollotti freschi

sale e pepe qb

Procedimento:

in una ciotola rompere le uova e con la frusta incominciare a sbatterle. Aggiungere il sale e il pepe.

Tagliare finemente i cipollotti, soffriggerli in poco olio fino a quando non diventano di un colore biondo. Far raffreddare.

Tagliare in piccoli cubetti il formaggio.

In una vaschetta (tipo per fare il plum cake) versare l'uovo sbattuto ed inserire il cipollotto e il formaggio, distribuendo bene il composto con una forchetta.

Far cuocere a 120  per un'ora in forno.

Passato questo tempo alzare la temperatura a 180  per altri 5 minuti.

Consiglio:

per evitare che i cipollotti (o eventuali cipolle) ci facciano lacrimare gli occhi quando li tagliamo, mettere per 20' minuti i cipollotti in freezer. Quando andremo ad affettarli, rilasceranno molto meno “vapore piangerino”.

Buon appetito!

Buone vacanze!

